

E 8) Costi per il personale

Il “Costo del personale” è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Personale Amministrativo	3.587,61	3.721,15	-133,54	-3,59%
Personale Tecnico	206,01	236,81	-30,80	-13,01%
Personale Artistico	12.214,24	12.328,43	-114,19	-0,93%
Totale costo personale	16.007,86	16.286,39	-278,53	-1,71%
Oneri sociali e previdenziali	3.915,65	3.987,36	-71,71	-1,80%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.915,65	3.987,36	-71,71	-1,80%
Trattamento Fine rapporto	810,82	818,94	-8,12	0,99%
Totale Trattamento Fine Rapporto	810,82	818,94	-8,12	-0,99%
TOTALE	20.734,33	21.092,69	-358,36	-1,70%

Il costo del personale risulta sostanzialmente stabile, rispetto all'anno precedente, in tutti i comparti del personale tecnico - amministrativo e artistico. La leggera diminuzione è attribuibile, in gran parte, al minor costo per trasferte, in Italia e all'estero, conseguente al minor numero di giorni in tournée dei complessi artistici.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2015, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2015						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	106	0	0	106	10.157.087
Artisti del Coro	86	80	0	0	80	5.049.187
M° Collaboratori	0	4	1	0	5	534.052
Ballo	0	0	0	0	0	0
Impiegati	46	60	0	4*	65	4.150.940
Dirigenti	3	2	4	0	6	1.157.927
Tecnici	0	0	0	0	0	0
Servizi Vari	3	5	1	0	6	276.584
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	2**	2	353.874
	250	257	6	6	270	21.679.652

* Capo Ufficio Stampa, Consulente Private Fund Raising, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica, inquadrati, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

**Direttore Musicale e Maestro del Coro (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2015						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	105,38	6,33*	0,00	111,71	10.157.087
Artisti del Coro	86	80,50	1,23**	0,00	81,73	5.049.187
M° Collaboratori	0	3,99	0,99	0,00	4,98	534.052
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	46	47,76	16,15	4,00	67,92	4.150.940
Dirigenti	3	2,00	3,75	0,00	5,75	1.157.927
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	3	3,17	2,79	0,00	5,96	276.584
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	2,00	2,00	353.874
	250	242,79	31,24	6,00	280,04	21.679.652

* di cui 3,33 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 0,43 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La dotazione organica del 2015 è rimasta sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente. Si segnala che nel mese di ottobre 2015, in adempimento alle norme del settore, il Consiglio di amministrazione ha deliberato una nuova dotazione, in riduzione nelle unità

complessive, soprattutto con riferimento al comparto tecnico – amministrativo, che troverà attuazione a partire dal 2016.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

E' imputato al costo per Organi dell'ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

E 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 476,06; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 179,77.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo si riferisce alla svalutazione dei crediti di natura commerciale (€/000 200,00) e alla svalutazione integrale di crediti pregressi, vantanti nei confronti del Ministero e della Provincia di Roma (€/000 136,65).

E 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Prodotti finiti e merci	35,30	20,76	14,54	+70,02%
TOTALE	35,30	20,76	14,54	+70,02%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2015. La voce

evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

E 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	185,00	0,00	185,00
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	100,00	0,00	100,00
TOTALE	285,00	0,00	285,00

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel rispetto del principio di prudenza, sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso soccombenza per la Fondazione.

L'accantonamento al "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti.

E12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Borse di studio	0,00	10,40	-10,40	-100,00%
Diritti d'autore	0,00	210,29	-210,29	-100,00%
Iva indetraibile	28,84	34,59	-5,75	-16,62%
Sopravvenienze passive	131,79	71,92	59,87	+83,25%
Altri costi correnti	238,07	198,24	39,83	+20,10%
TOTALE	398,70	525,44	-126,74	-24,12%

Come detto in precedenza, si è proceduto nel 2015 ad una riclassificazione di alcune voci di costo, per una migliore rappresentazione della tipologia di spesa. Da questa operazione, l'unica riclassificazione rilevante riguarda il costo per Diritti d'autore che, dal 2015, è stato inserito tra i costi per servizi, legati alla gestione delle attività, trattandosi di un compenso che retribuisce l'autore o gli aventi diritto per l'opera dell'ingegno. Non si è proceduto alla riclassificazione dei valori del 2014, nel quale i costi per Diritti d'autore sono stati inclusi tra gli Oneri diversi di gestione, per €/000 210,29. L'importo del 2015, incluso nei costi per servizi, ammonta ad €/000 211,06.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

E 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Interessi attivi	0,21	0,53	-0,32	-59,67%
TOTALE	0,21	0,53	-0,32	-59,67%

La voce "Oneri finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Interessi passivi bancari	80,62	150,91	-70,29	-46,58%
Altri oneri finanziari	4,95	7,91	-2,96	-37,49%
TOTALE	85,57	158,82	-73,25	-46,13%

Gli oneri bancari sono diminuiti rispetto al precedente esercizio, come conseguenza di un minor ricorso al credito durante l'anno e della diminuzione dei tassi d'interesse.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi applicati sul versamento tardivo delle ritenute fiscali, mediante ricorso al ravvedimento operoso, al quale si è dovuto ricorrere, comunque in misura inferiore all'anno precedente, per fronteggiare alcune situazioni di crisi di liquidità verificatesi nel corso dell'anno a causa dei ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione
Utili su cambi	0,10	0,84	-0,74
Perdite su cambi	-0,52	-0,59	0,07
TOTALE	-0,42	0,25	-0,67

Gli utili e perdite su cambi hanno un valore totalmente irrilevante nel bilancio della Fondazione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 14) Proventi straordinari

Importi in €/000

Voce di bilancio	2015	2014	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze attive	0,00	40,99	-40,99	-100,00%
TOTALE	0,00	40,99	-40,99	-100,00%

E 15) Oneri straordinari

Nel corso dell'anno non si sono rilevati costi aventi natura straordinaria, come anche nell'anno precedente.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 198,88. La diminuzione rispetto all'anno precedente è determinata sostanzialmente dall'introduzione, a partire proprio dal 2015, della deducibilità integrale del costo per personale dipendente a tempo indeterminato.

L'importo a debito ha trovato piena copertura dagli acconti versati nell'anno. Il credito residuo viene evidenziato tra i crediti tributari.

F) RENDICONTO FINANZIARIO

In applicazione del nuovo principio contabile n. 10 approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, è stato redatto, il Rendiconto Finanziario dell'anno 2015, adottando il metodo indiretto.

Il prospetto viene di seguito riportato.

RENDICONTO FINANZIARIO		
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2015	2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile/(perdita) dell'esercizio	49	6
Imposte sul reddito	199	439
Interessi passivi	86	159
(Interessi attivi)	(0)	(1)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	334	603
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.147</i>	<i>868</i>
Accantonamento ai fondi	385	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	473	534
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	180	220
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	109	113
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.480	1.470
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.315)</i>	<i>3.112</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	35	31
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	432	(240)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(214)	(197)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	66	95
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	88	(121)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.722)	3.543

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	166	4.583
<i>Altre rettifiche</i>	(949)	(708)
Interessi incassati	0	1
(Interessi pagati)	(86)	(159)
(Imposte sul reddito pagate)	(503)	(192)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(361)	(359)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(784)	3.875
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(784)	3.875
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	1	(292)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(46)	(251)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0	11
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(45)	(532)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	622	(4.593)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	622	(4.593)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	35	700
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	35	700
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	658	(3.893)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(171)	(550)
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO 2015	247	798
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2015	76	247

G) ALTRE INFORMAZIONI**- Direzione e Coordinamento**

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

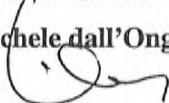
- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora

esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente

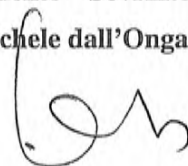
Michele dall'Ongaro



Il sottoscritto Michele dall'Ongaro, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione della
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Presidente, Signori Consiglieri,

questo Collegio, insediatosi in data 24 aprile 2015 a seguito del DM 20 marzo 2015 emanato per effetto delle modifiche apportate all'art. 11, comma 15, lett. a, n. 5) del DL 8 agosto 2013, n.91 convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112, dal DL 31 maggio 2014, n. 83 convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (riprodotta nell'art. 20, comma 2, dello Statuto) si è, prima d'oggi, riunito dieci volte.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione, nonché gli incontri avuti con i Dirigenti Prof. Polo e Dott.ssa Brizzi, con l'Internal audit e l'OdV, composto oltre che dal Dott. Ribechi anche dall'Avv. Cristiano Fava e con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., consentono di svolgere le seguenti osservazioni in relazione al bilancio 2015, con riferimento alla verifica del rispetto degli adempimenti posti a carico della Fondazione.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, sottoposto dal Sovrintendente alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 367/1996, nonché dell'art. 22 dello Statuto della Fondazione, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione 2015.

Il progetto di Bilancio presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica ed è corredato, altresì, come previsto dal DM MEF del 27 marzo 2013 (cfr. circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015), dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia) di cui all'art. 9,

commi 1 e 2 del DM citato e dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012.

Il documento, nella sua versione definitiva, è stato messo a disposizione di questo Collegio in data 27 maggio 2016 a mezzo messaggio di posta elettronica, con ritardo rispetto al termine del 22 maggio 2016, previsto dall'art. 22, comma 4, dello Statuto, laddove si prevede che il bilancio deve essere comunicato al Collegio dei revisori almeno trenta giorni prima della data fissata per l'approvazione.

Va rilevato al riguardo che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011 richiamato dall'art. 5, comma 4 del DM 27.03.2013, il termine per la delibera del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili previsti dalla normativa vigente, è stabilito nel 30 aprile dell'anno successivo. In tal senso risultano, pertanto, implicitamente abrogati e sostituiti l'art. 16, comma 4, del D.Lgs 367/1996, che faceva rinvio ai termini previsti per le società per azioni, e ogni disposizione statutaria contraria. Sul punto occorre, inoltre, evidenziare che il MIBACT – Direzione generale spettacolo, con nota n. DG-SS-SEGR 0002586 del 18/02/2016 diretta alle fondazioni lirico sinfoniche ed avente ad oggetto "Fondazioni lirico-sinfoniche/bilancio di esercizio 2015", nel richiamare l'attenzione sulle indicazioni che deve fornire la nota integrativa, ha precisato che la documentazione sulla gestione 2015 deve essere resa al Ministero "entro il termine del 30 giugno p.v." Tale termine, evidentemente è riferito all'invio del bilancio di esercizio 2015 e non alla sua deliberazione da parte del CdA che rimane confermata nel 30 aprile. In ogni caso si raccomanda per l'esercizio prossimo di osservare quest'ultimo termine.

Nonostante il ritardo, il Collegio reputa di poter rinunciare al termine per l'esame dello stesso di poter rendere la relazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, 2° periodo del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Tanto anche per effetto dello svolgimento delle attività di controllo effettuate dalla Società di revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata, giusta rapporto convenzionale in atto, della revisione volontaria.

Fatta tale necessaria premessa sulla metodologia del controllo e sulle verifiche fatte e da effettuare ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, si producono, con riferimento al progetto di bilancio licenziato dal Sovrintendente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di indirizzo, le seguenti osservazioni.

E' necessario ribadire quanto già segnalato in occasione dell'esame del bilancio di esercizio 2014: la relazione non è svolta ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, stante l'inapplicabilità di tale decreto agli enti, come la Fondazione Accademia di Santa Cecilia (d'ora in poi Fondazione), compresi nell'elenco di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sancito dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 54, bensì ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011. Per tale motivo, sarebbe opportuna una modifica statutaria, nella parte in cui affida il controllo contabile di cui all'art. 2403 c.c. e la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis c.c. al Collegio, la cui composizione, peraltro, come nel caso attuale non è, secondo il legislatore, di soli revisori legali.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione. Ne ha verificato la corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Ritiene che la Fondazione abbia osservato le norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio.

Occorre evidenziare che la Fondazione rientra nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel relativo conto economico consolidato (con sentenza n. 62 2014/RIS del 19 dicembre 2014 le Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti hanno respinto il ricorso avverso l'inclusione della Fondazione in detto elenco, motivando le ragioni di tale inclusione) ed in quanto tale soggiace, come soggiaceva nel 2014, ad una serie di limitazioni. Resta invece esclusa dalla disciplina di cui al Dlgs 165/2001, in quanto non individuata nell'ambito delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 della stessa norma.

In quanto organismo pubblico e/o ente partecipato da enti pubblici territoriali soggiace ad ulteriori vincoli normativi, come in tema di appalti, trasparenza, pubblicità, anticorruzione.

A partire dal 2015, a seguito dell'adozione del DM Mibact 5 gennaio 2015, la Fondazione è riconosciuta quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale MEF - Mibact 6 novembre 2014, il che, *ex ceteris*, comporterà da una parte la fruizione di una premialità o prerogativa consistente in un contributo statale triennale e, dall'altra, l'obbligo di stipulare un contratto di lavoro di unico livello aziendale entro il 2015, pena la revoca del riconoscimento. Ad oggi il contratto collettivo aziendale non è stato ancora completamente definito nonostante le numerose riunioni svoltesi con le rappresentanze sindacali. Si segnala, pertanto, l'esigenza che si accelerino i tempi per la conclusione delle trattative e la sottoscrizione del nuovo contratto.

Tra i presupposti e requisiti per il riconoscimento vi sono quello della realizzazione del valore dei ricavi propri provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese in misura non inferiore al 40% dell'ammontare del contributo statale (per il 2015 ampiamente rispettato) e quello del conseguimento

dell'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, non derivante da operazioni di rivalutazione del patrimonio.

La carenza sopravvenuta di uno di questi, come degli altri requisiti potrà comportare la revoca del provvedimento di riconoscimento, motivo per il quale si impone un continuo e attento monitoraggio degli equilibri di bilancio.

Il Collegio ha preso parte alle adunanze del Consiglio di Amministrazione assicurando, come previsto dal d.lgs. 123 del 2011, la presenza di almeno un componente del Collegio a tutte le sedute.

Per quanto a conoscenza di questo Collegio, non sono pervenuti esposti né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge per l'esercizio 2015 e non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali svolte con eventuali parti correlate. Attestiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio 2015.

Si rappresenta che il bilancio e la relativa documentazione obbligatoria non presenta deroghe alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile e che i criteri di valutazione adottati non presentano variazioni rispetto al precedente esercizio, in modo da consentire la comparabilità dei dati e dei fatti di gestione.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compendia nelle seguenti voci che sono poste a raffronto con gli stessi risultati del 2014:

STATO PATRIMONIALE (in euro)		
	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	60.166.554	60.774.627
Attivo circolante	6.727.648	7.225.494
Ratei e risconti attivi	180.533	246.933
Totale attivo	67.074.735	68.247.054
PASSIVO		
Patrimonio netto	50.093.312	50.052.626
Utile dell'esercizio	49.137	5.514
Fondi per rischi ed oneri	619.247	271.572
Trattamento di fine rapporto	4.310.934	4.525.674
Debiti	11.519.318	12.997.323
Ratei e risconti passivi	482.786	394.344
Totale passivo	67.074.735	68.247.054
CONTO ECONOMICO (in euro)		
	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014
Valore della produzione	32.208.628	32.615.741
Costi della produzione	-31.874.848	-32.054.107
<i>Differenza tra valore e costi produzione</i>	<i>333.780</i>	<i>561.635</i>
Proventi ed oneri finanziari	-85.768	-158.046
Proventi ed oneri straordinari	0	40.994
Risultato prima delle imposte	248.012	444.583
Imposte sul reddito dell'esercizio	-198.875	-439.069
Risultato di esercizio	49.137	5.514

L'andamento dei risultati d'esercizio del quinquennio precedente è il seguente: